

(I lavori iniziano alle ore 14.44 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2288 presentata da Ottria, inerente a "Nuovi rimborsi ai Comitati della Croce Rossa Italiana, le Organizzazioni di Volontariato e mantenimento o potenziamento dei servizi attuali del 118 ai cittadini"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2288, presentata dal Consigliere Segretario Ottria.

Al posto dell'Assessore Saitta, risponderà l'Assessora Pentenero.

La parola al Consigliere Segretario Ottria, che illustra l'interrogazione in qualità di Consigliere.

OTTRIA Valter

Grazie, Presidente.

L'interrogazione in oggetto riguarda la rete territoriale del soccorso, rappresentata dalle autoambulanze del 118.

Questa rete è regolata da convenzioni, che si suddividono in forma continuativa e in forma estemporanea. Tutto questo è gestito e regolato attraverso un accordo regionale, nel quale vengono concordati gli aspetti procedurali e gestionali dei rapporti in convenzione.

Tale accordo è in fase di riscrittura e dovrebbe entrare in vigore nel prossimo anno. Tra le problematiche che mi sono state segnalate, in particolar modo da alcune associazioni del territorio, uno dei punti più controversi e sul quale si è più dibattuto, è il principio dei rimborsi dei costi, che, nelle varie bozze in discussione, evidenzia una forte criticità dovuta alla modifica del pagamento dei servizi in estemporanea, basati su nuovi criteri tariffari.

Secondo questa bozza, relativamente al rimborso dei costi sostenuti per l'esecuzione dei servizi in rapporto al tempo d'impiego del mezzo, si prevede che le Aziende sanitarie rimborsino i costi effettivamente sostenuti per il servizio sulla base del tempo d'impiego del mezzo di soccorso convenzionalmente definito in due minuti per ogni chilometro percorso, sia in ambito urbano che extraurbano, su un totale di 120 minuti per ogni intervento.

In generale - senza andare nei dettagli - secondo alcune stime effettuate, con la nuova modalità di rimborso le associazioni che agiscono attraverso convenzioni in estemporanea registrerebbero una diminuzione sostanziale dei rimborsi, che vanno mediamente dal cinque per cento in meno fino a un 30 per cento, ma mediamente intorno al dieci per cento.

Pertanto, parliamo di realtà territoriali che sopravvivono grazie al volontariato, parliamo di comitati che insistono in territori marginali, dove i servizi territoriali per la cura dei pazienti sono auspicabili, ma tuttora ancora in fase di esecuzione, perché sono luoghi in cui anche la riorganizzazione ospedaliera ha fatto registrare un prolungamento dei percorsi delle ambulanze. Parliamo di territori in cui i servizi del 118 sono ancora una realtà indispensabile offrire un efficace servizio ai cittadini e ai pazienti.

Per questi motivi, chiedo all'Assessora Pentenero se con l'introduzione del nuovo accordo quadro verrà assicurata la capillarità del servizio anche per quanto riguarda i Comitati della Croce Rosse che svolgono le loro attività nei territori più periferici, anche tenendo in considerazione i maggiori tempi di percorrenza nelle aree più marginali.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ottria.
La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessora regionale

Grazie, Presidente.

In riferimento all'interrogazione, il collega Saitta mi ha pregato di rispondere quanto segue: la Commissione tecnica e regionale, costituita dai rappresentanti delle varie associazioni di volontariato e da rappresentanti delle Aziende sanitarie, ha provveduto a definire una proposta condivisa di revisione dell'accordo quadro per la regolamentazione dei rapporti tra le Aziende sanitarie e le associazioni di volontariato per l'attività di trasporto sanitario in emergenza e trasporti ordinari.

In tale contesto, la bozza di nuovo accordo ha nuovamente contemplato le due tipologie di servizio, ovvero in forma continuativa e in forma estemporanea.

Si precisa, peraltro, che il convenzionamento in forma estemporanea è applicabile quando l'associazione non è in grado di garantire l'operatività del servizio in forma continuativa o quando sul territorio da servire sono già presenti una o più ambulanze di soccorso H24, ma può essere necessario un supporto di altri mezzi attivabili all'occorrenza, oppure nei casi in cui presso la sede di stazionamento del mezzo sia già presente un'autoambulanza di soccorso avanzato o non sia giustificabile la presenza di un mezzo di soccorso di base in forma continuativa.

La proposta di nuovo accordo ribadisce le stesse possibilità di convenzionamento precedentemente contemplate, rivedendo solo ed esclusivamente la metodologia del rimborso dei costi sostenuti per il convenzionamento in forma estemporanea, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 117-2017 (Codice del Terzo Settore), secondo cui, all'articolo 56, comma 2, il rimborso può avvenire solo ed esclusivamente attraverso il riconoscimento delle spese effettivamente sostenute e documentate e non con un riconoscimento continuativo.

Pertanto, nella bozza di nuovo accordo condiviso con le associazioni di volontariato sono stati introdotti meccanismi di rimborso dei costi effettivamente sostenuti e documentati sulla base del tempo impiegato, prevedendo una serie di categorie di costi rimborsabili per tale tipologia di servizio non continuativo.

La configurazione operativa dei convenzionamenti in estemporanea assicurerà la capillarità del servizio e la possibilità di convenzionamento per tutte le associazioni presenti sul territorio che ritengono opportuno convenzionarsi.

OMISSIS

(Alle ore 16.25 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.29)